



Odontoiatri e medici di medicina generale a confronto su antibiotici, anticoagulanti e farmaci per l'osteoporosi

**Obiettivo: assicurare uniformità terapeutiche ai pazienti
e una migliore assistenza territoriale**

Il lancio di linee guida condivise nel convegno del 12 novembre a Medicina

Brescia, 29 ottobre 2016 – Odontoiatri e medici di medicina generale per la prima volta insieme, per assicurare la gestione ottimale di ogni paziente. Un'“alleanza” indispensabile per affrontare con uniformità terapeutica casistiche molto diffuse, che si pongono sul crinale fra le diverse competenze: tra queste l'uso degli antibiotici, la gestione dei molti anziani che assumono anticoagulanti e quella delle donne con osteoporosi, in terapia con bifosfonati.

Succederà **sabato 12 novembre nell'Aula Magna della Facoltà di Medicina**, in occasione del **convegno “Odontoiatria e medicina generale a confronto – Bifosfonati, antibiotico terapia e anticoagulanti”**, promosso dalla Commissione Albo Odontoiatri dell'Ordine dei Medici di Brescia, con il patrocinio di Università degli Studi di Brescia e Comune di Brescia.

«**In provincia di Brescia operano 1200 odontoiatri, che rappresentano delle “sentinelle” sul territorio** e che hanno da sempre un ruolo importante nella prevenzione – spiega il dottor Luigi Veronesi, presidente della Commissione Albo odontoiatri dell'Ordine dei Medici di Brescia – Con questo convegno gli odontoiatri “tendono la mano” alla medicina generale, per **costruire insieme una migliore assistenza territoriale**, partendo da un momento di confronto indispensabile».

Il convegno si inserisce in un **programma nazionale** lanciato dalla Federazione nazionale degli Ordini dei Medici e Odontoiatri, su raccomandazione del Ministero della Salute, con il coinvolgimento attivo della Commissione Albo Odontoiatri nazionale e della Società Italiana di Patologia e Medicina Orale, per innalzare l'attenzione sulla **corretta gestione dei pazienti in terapia con bifosfonati**.

Questa classe di farmaci - impiegata per il trattamento dell'osteoporosi e di altre patologie, fra cui metastasi e tumori ossei - può favorire la comparsa di lesioni nel distretto del cavo orale, a carico in particolare dei mascellari, che una volta danneggiati non possono essere riparati, compromettendo significativamente la qualità di vita.

Per questo è fondamentale il coinvolgimento dell'odontoiatra prima dell'inizio della terapia con bifosfonati, per valutare lo stato del cavo orale e la presenza di possibili lesioni latenti, e personalizzare il programma di cura in base alle caratteristiche del singolo paziente.

A Brescia, per affrontare questo tema, sarà ospite **la massima autorità del settore**, la prof. Giuseppina Campisi dell'Università degli Studi di Palermo, presidente della Società Italiana di Patologia e Medicina Orale, che presenterà le raccomandazioni nazionali per gli odontoiatri nella gestione dei pazienti con danni alle ossa mascellari.

Ma si parlerà anche di altri due argomenti di grande interesse per le ricadute sulla popolazione: la terapia con antibiotici - esperienza comune a molti, in preparazione e a seguito di interventi chirurgici nel cavo orale, così come nella cura di patologie acute o croniche - e **la terapia anticoagulante**, utilizzata per ridurre il rischio di formazione di trombi e coaguli all'interno dei vasi sanguigni nei pazienti predisposti, ma da valutare attentamente in caso di interventi odontoiatrici per il rischio di sanguinamenti.

«Spesso il dentista ha un orientamento in materia, il medico di medicina generale un altro e l'ospedale un altro ancora: il rischio è di avere tre protocolli diversi, e a farne le spese è il paziente che si trova coinvolto, e si sente un po' perso», sottolinea il dottor Veronesi, che aprirà il simposio con una relazione che spiegherà perché è importante stabilire linee guida condivise e quali sono le strategie da seguire. «Il convegno del 12 novembre sarà un'occasione fondamentale per riunire le diverse professionalità coinvolte, e incamminarsi verso un'indispensabile uniformità terapeutica».

Grazie al contributo qualificato di tre figure esperte - Giuseppina Campisi sul tema dei bifosfonati, Roberto Stellini, dirigente del reparto di Malattie Infettive dell'ospedale Civile, sulla questione degli antibiotici e Giuliana Martini, responsabile del Centro Emostasi del Civile, sull'argomento degli anticoagulanti, alla fine del convegno sarà possibile **stilare raccomandazioni uniformi, valide per medici di famiglia e odontoiatri** in questi tre ambiti.

«Il rispetto di queste linee guida potrà portare ad una maggiore appropriatezza, mediante un utilizzo razionale ed efficace di queste categorie di farmaci, che a sua volta consentirà un risparmio per il Servizio sanitario», osserva il presidente della Commissione Albo Odontoiatri.

Al convegno interverranno anche la prof. Alessandra Majorana e il prof. Stefano Salgarello dell'Università degli Studi di Brescia e il prof. Giorgio Gastaldi dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, che illustreranno le linee guida messe a punto a livello locale per seguire i pazienti in terapia con bifosfonati.

Il Convegno, con inizio alle ore 8, si rivolge a medici e odontoiatri. La partecipazione è gratuita, ma è richiesta l'iscrizione obbligatoria sul sito www.ordinemedici.brescia.it, nella sezione Formazione residenziale.

Si allega locandina del convegno con tutti i dettagli.